

I Carabinieri di Borgo Carillia diretti dal M.C. Vittorio Lorito e le guardie dell'Enpa di Salerno hanno deferito all'Autorità Giudiziaria due soggetti per smaltimento illecito di reflui zootecnici nel fiume Sele, zona riserva "Foce Sele Tanagro".

A seguito di segnalazioni, cui hanno fatto seguito appostamenti e sopralluoghi, i Carabinieri di Borgo Carillia e le guardie dell'Enpa si recavano presso un'azienda agricola bufalina nel comune di Serre e constatavano che i titolari dell'azienda depositavano e smaltivano in modo incontrollato rifiuti speciali non pericolosi provenienti dall'attività zootecnica, i quali fluivano nell'alveo del fiume Sele, in prossimità della sponda del fiume Calore. I liquami oltre a finire nella falda acquifera, arrivano a mare creando un inquinamento diffuso e non più controllabile. Sono stati inoltre rilevati sistemi di scarico del materiale non palabile privo delle autorizzazioni. Il reato è reso ancora più grave poiché l'area di allevamento ricade in una zona protetta. I titolari sono stati denunciati a piede libero per reati connessi al Testo Unico sull'Ambiente tra cui smaltimento reflui in area protetta e l'area posta sotto sequestro al fine d'interrompere l'illecito. Data la gravità di questi reati e l'importanza di tutelare l'ambiente, soprattutto delle aree protette, tali operazioni continueranno su tutto il territorio. Ciò in vista di una tutela maggiore anche del litorale. Di fatto è da poco stata pubblicata la mappa con le aree balneabili e la qualità delle acque del mare salernitano. Il capo nucleo delle guardie della protezione animali di Salerno rinnova i ringraziamenti al maresciallo Lorito ed ai suoi uomini per la costanza e la determinazione con cui opera in questi settori. null